



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE N. 67

PER QUALI MOTIVI, PER L'ISTITUZIONE DELL'OASI DI PROTEZIONE OP_TV_048 SANTA MARIA NEL COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO NON È STATO SEGUITO L'ITER PREVISTO DALLE LEGGI REGIONALI N. 50/1993 E N. 2/2022 IN MATERIA DI VARIANTI AL PIANO FAUNISTICO VENATORIO E DALLA DGR N. 545 DEL 9 MAGGIO 2022 IN MATERIA DI VAS?
PER QUANTE ALTRE OASI DI PROTEZIONE E ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA ED ALTRE MODIFICHE DEL VIGENTE PFVR LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE NON HA POTUTO ESPRIMERE IL PROPRIO PARERE CONSULTIVO?

presentata il 31 luglio 2024 dai Consiglieri Montanariello e Zottis

Premesso che:

- il comma 6 dell'articolo 8 della legge regionale n. 50/1993, in materia di approvazione e modifica del Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) prevede che: “6. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, è autorizzata ad apportare le modifiche che si rendano necessarie al Piano, sempre che non incidano sui criteri informatori del piano medesimo.”;
- l'articolo 3 della Legge regionale n. 2/2022, in materia di modifica del PFVR prevede che: “1. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, è autorizzata ad apportare le modifiche che si rendano necessarie al Piano faunistico- venatorio regionale, sempre che non incidano sui criteri informatori del piano medesimo.
- la Giunta regionale, con DGR/CR n. 114/2023 (divenuta poi PAGR n. 321), ha sottoposto alla Commissione Consiliare Terza una serie di proposte di modifica del vigente PFVR;
- l'esame del provvedimento DGR/CR n. 114/2023 da parte della Commissione è iniziato in data 22/11/2023 e proseguito, con audizioni di portatori di interesse su espressa richiesta del sottoscritto Consigliere in quanto verificato che in precedenza né l'Assessorato né la competente Direzione avevano svolto azioni consultive sul territorio; l'esame della Commissione, integrato con gli esiti delle audizioni, si è concluso con la seduta del 20/12/2023, cui è seguito il rilascio del prescritto parere alla Giunta regionale;

- la documentazione descrittiva, numerica e cartografica relativa al PAGR n. 321 non comprendeva in alcun modo la proposta e la necessità di istituire l’Oasi di Protezione indicata come OP_TV048 Santa Maria in comune di Volpago del Montello TV;
- ciò nonostante, in sede di adozione della DGR n. 401/2024, alla pagina 133/297 dell’allegato descrittivo e alla pagina 224/280 dell’allegato cartografico, la Giunta regionale ha disposto l’istituzione della OP_TV048 Santa Maria;
- da informazioni raccolte sul territorio, è emerso che la prima richiesta di istituzione dell’OP Santa Maria risalirebbe al 21/2/2024, e quindi ben oltre la data dell’esame e conseguente espressione del parere da parte della Terza Commissione Consiliare Regionale;
- oltre a ciò, alla data del 21/2/2024, i documenti necessari al rilascio del parere da parte della Commissione Regionale VAS erano già stati depositati;
- infine, risulta anche che una quota consistente (poco meno del 70%, laddove la L. n. 157/1992 legittima l’opposizione alla soglia del 40%) dei proprietari/conduttori dei terreni inclusi nella OP Santa Maria abbia formalizzato istanza di opposizione all’istituzione della stessa.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri regionali

interrogano l’Assessore alla Caccia

per sapere:

- per quali motivi l’individuazione della OP TV048 Santa Maria, da parte dell’Assessorato alla Caccia e della competente Direzione, ha di fatto bypassato il prescritto esame e parere da parte della Terza Commissione Consiliare;
 - per quali motivi, nonostante ed in aggiunta al vizio formale di cui al punto 1, l’Assessorato alla Caccia e la competente Direzione non risultano avere sottoposto all’esame ed al parere Commissione Regionale VAS l’individuazione della OP TV048 Santa Maria;
 - quante e quali altre modifiche al vigente PFVR 2022-2027 hanno seguito un percorso diverso da quanto previsto dalle leggi regionali n. 50/1993 e n. 2/2022 in materia di varianti al piano faunistico venatorio e dalla DGR n. 545 del 9 maggio 2022 in materia di VAS.
-